



**1864 - Da Torino
a Tronzano**

1864 - Da Torino a Tronzano

Ingegnere Amico carissimo.

Torino $\frac{5}{7}$ 64

Ho tardato a riscontrare la veramente gradita sua 19 p.p.
nella lusinga di poterle dare due notizie in una volta.
L'una era quella della nomina e questa, quantunque non
abbia il decreto in tasca, pure è giunto già firmato, dopo
azzardarla, e sono sicuro le farà piacere, purché se per
prova che mi vuol bene. L'altra era quella del mio pas-
saggio sul Lago, che se si fosse combinato le avrebbe portato
il disturbo di ricevere per qualche di mia moglie in casa
sua. Ma la maggiore efficacia delle acque di S. Maurizio
in confronto di quella di S. Bernardino, la vallata nuova
per me e più ridotta dell'engadina, e più confortabile
alloggiarmi mi fecero risolvere per primo per dove presto
domani. Quod dispartitur non aufertur, ed è perciò che
ella ci veda così nel mese di Settembre nel quale pren-
derò la mia seconda parte di permesso.

Dopo le acque ritornerò qui per ultimare il mio mandato,
e nell'Agosto andrò a prendere possesso del Capato.

Abbiamo avuto due care letterine anche dagli Ariosti, e vedun-
doli li saluto per noi riservando ogni risposta ad essi al
mio ritorno. L'affare Bosate non viene ancora deciso ma
lo sarà presto e spero bene. L'antico rifugio della sua signora alla quale
consegnerò l'incubita, e baci alla bimba da lei del suo cagnolino.

1875 da Craviotto Luigi

Salutami tanto da parte mia tuo padre mio cuginato
e dici che fra un 10 giorni partirò d'qui per Inghilterra
Accetta una stretta d'mano cordiale tuo aff.^{mo} amico

Lorenzo Chie

affari giudicali mi viene di continuo importato, ma non potrei immaginare quel rimorso agitato nel mio cuore ^{Dopo che} nella scrittura il mio Impero che oltre all'essere mal composto era male scritto e son persuaso che avrete detto sì che irrague. No, ma vi viene anche che fosse la buona copia non balucina di scartocciare mentre invece vostro fratello invia quello stesso.

voglio sperare che sarò perdonato premuroso e che avrete la gentilezza di candidarmi con quello il luogo. Detto è con buon ragione tutto quanto mi dite ~~promesso~~ permesso però che non mi vorrete dimenticare sperando che una volta questo capo circonfrenza aggraderete.

1875 da Craviotto Luigi

Salutami tanto da parte mia tuo padre mio cugato
e dici che fra un 10 giorni partirò di qui per Inghilterra
Metto una stretta di mano credimi tuo affm amico

Vincenzo Chie

mai gradito mi viene ~~il tuo~~ ^{il tuo} ~~veglia~~, ma non potrei immaginare quel rimorso agitato
nel mio cuore ^{Dopo che} ~~nella scrittura~~ il mio ^{primo} Imperatore che all'essere malcomposto era male
scritto e non persuaso che avrete detto sì o no, ma vi viene ancora che fare la brutta
cosa non tralascia di rimborsare mentre invece vostro fratello mi dà quello stesso.
voglio sperare che sarò perdonato ~~perdonando~~ e che avrete la gentilezza di cercarvi con
quello il luogo. ~~Scritto~~ e con ragione tutto quanto mi dite ~~perdonando~~ ~~perdonando~~ però
che non mi vorrete dimenticare sperando che una volta questo scopo vi rimerà aggradevole.

1879- Da Craviotto



Caro Eugenio
Genova, li 9 Luglio '79.

Ho ricevuto la tua questa mattina ed ho letto quanto mi descrivi, perciò, ti prego di dire al Sig. Valle detto Fontana che l'appartamento che egli mi domanda pagava annualmente d'affitto Lire Italiane ottantotto, ed invece ora me ne darà sessantacinque. Del magazzino intero, come stai, ne domando Lire Italiane cento all'anno, e col patto se egli ed tempo mi faceste farvi delle spese, mi pagherà il 5% di più come tu mi scrivi. Salutandoti assieme alla tua zia Isabella, mi primo

Tuo Eugenio
Vigliani Pasquale

1879- Da Craviotto



Caro Eugenio
Genova, li 9 Luglio '79.

Ho ricevuto la tua questa mattina ed ho letto quanto mi descrivi, perciò, ti prego di dire al Sig. Valle detto Fontana che l'appartamento che egli mi domanda pagava annualmente d'affitto Lire Italiane ottantotto, ed invece ora me ne darà sessantacinque. Del magazzino intero, come stai, ne domando Lire Italiane cento all'anno, e col patto se egli ed tempo mi faceste farvi delle spese, mi pagherà il 5% di più come tu mi scrivi. Salutandoti assieme alla tua zia Isabella, mi primo

Tuo Eugenio
Vigliani Pasquale

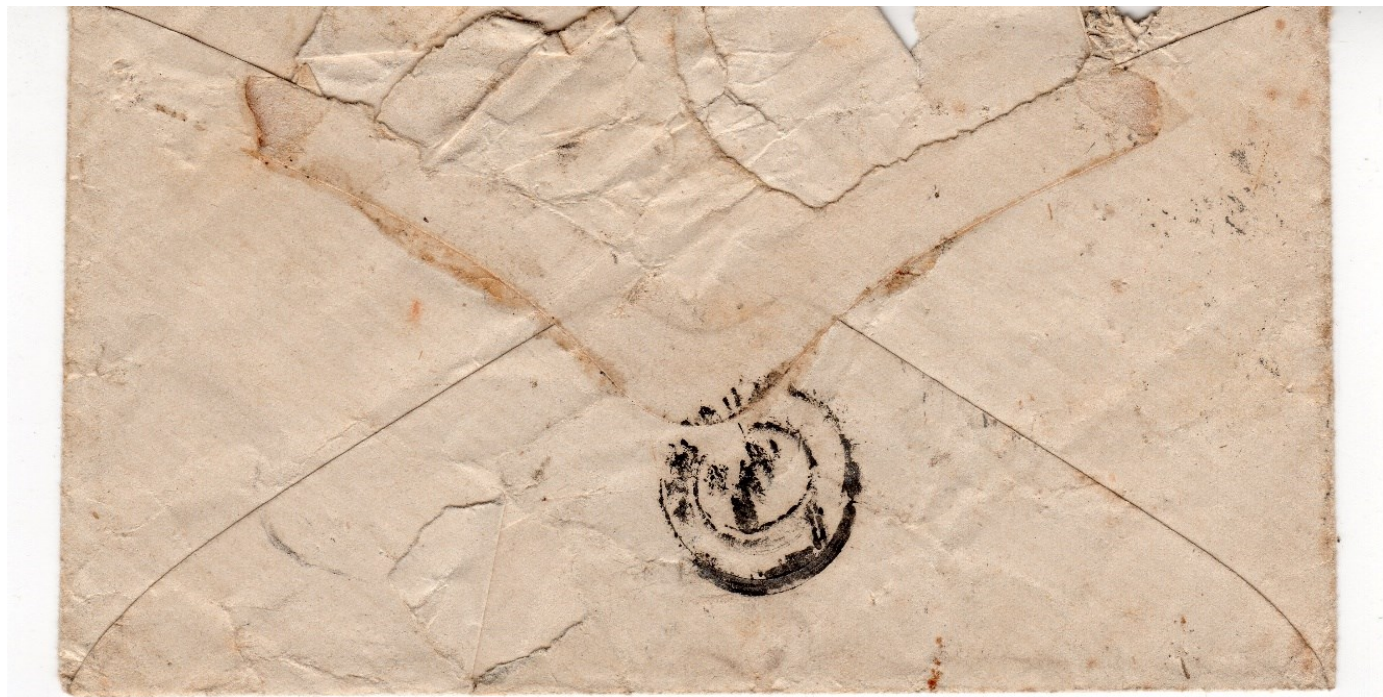
A blue postage stamp from Italy, featuring a profile of a man, with the text 'POSTALE ITALIANO' and '20 Cent.'

A circular black ink postmark from England. The word "ENGLAND" is curved along the top inner edge. The date "OCT 17" is stamped in the center, and "1891" is curved along the bottom inner edge.

Albany

Caro Genaro
Benedetto 16 marzo
rispondo alla desiderata tua
istata del 11 passato febbraio
fare Lego con piacere, il
tuo ultimo stato ti salute
assieme a tua moglie e figli
come pure la mia moglie
e parenti tutti che godete
una vera prosperità.
Va que sto ti grasso fitti
che io gofo della medesima
e sto molto bene
umani Vada la mia salute
ti qui per pensade, a fare
un Carigo di cuoi salato
per rivestire or dini
Cabitto o palmotto. Filer
presteremo a Genova e spen
alla fine di agosto di essere
accanto che un ora mi pare
un ~~carico~~ carico.

1881- Al Sindaco Carrara



Sento l'alta medesima tua
speramento fatto col tuo
fratello e sorella tua e
Spero è vero ma io sono
molto contento che almeno
sarai tranquillo
tuo fratello non si trova
qui che a forza d'io sono
che sono nella merica, lo
veduto una volta saluto
il viaggio passato al mio
arrivo da quando sono di
partenza la pensate te
lo pare sapere con una
telle mie

per adesso non ti parlo
del viaggio di Brava Blanca
che sarebbe un mistero.
Troppe lunghe mi sono
a persona di presenza

1881- Al Sindaco Carrara

per il momento non
mi prolunga di più
perdi sarebbe troppo istoreo
con tutta stima passo a
salutarti a Sienne alla tua
malia e piglio come per
la tua sacra mia malia
in tanto ti mando molti
Baci da parte mia da
tutti alla tua persona
e credimi sempre il
tuo affatissimo

Vuolero felice girato
direi a Giuseppe tasare
dito il Birkin che suo
figlio Giacomo sta Ban-
diti alla famiglia e che
Lamerica passato da tutte
in casa sua con tutte le
famiglie e staga il giorno
del dipinto c'è stato istoreo
dalle a famiglia Benissimo

per tutti Saluti e
tutti i parenti

1911- Picasso



Genova Contubernio D'Alberto
30 Marzo. 1911

Mia buona e cara Giovanna

La tua letterina mi' fu
graditissima, e mi' commosse
il pensiero tuo di ricordarti del
mio compleanno.

Mille grazie a te ed anche al tuo
Ottino fratello e degna cognata,
che a te si uniscono.

Il buon Geni ricambi' a tutti
compresa la sig.^{ra} Felicina grazie
e gioie per la prossima S. Pasqua.
Cara Giovanna come fummo con
tente di averti veduta e più di aver

1911- Picasso

fatta la conoscenza della tua
buona cognata, sei davvero fortunata,
e sempre procura di essere buona
servizievole amorosa verso il tuo
buon fratello, e verso la cara cognata,
e prega per loro il Signore così la
santa pace e buona armonia sarà
sempre in casa. Domanda sempre con-
sigli al fratello, e alla cognata; tu
sei sardomuta, e loro ti amano tan-
to, sempre ti daranno buoni consigli.
S. Caterina e noi tutte fummo con-
tente delle notizie che ci scrive dei
parenti cioè Sig. Gustavo ecc -
Ricambia cordiali saluti a tutti

anche da parte del B.^o Sig. Diretto-
re. Noi stiamo benissimo tutte, ma
S. Marta in cucina con S. Maria
non vi è più, fu cambiata, e
al suo posto è venuta un'altra
più giovane e si chiama Suor Lui-
gia.

Tutte le sardomute e le sottomute
ste ti fanno saluti ed augurii.
Il Signore accardi a tutti di ben ad-
prire il Picatto Pasquale.

Addio sta allegra e prega qualche
volta per la sempre

Affettuosa
S. Giuseppina Gazo
S. D. C.

1912- Picasso



Contubernio D'Albertis
Genova il 21-6-1912

Carissima Giovanna.

La signora Superiora ha ricevuto la tua cara lettera d'augurio e te ne ringrazia tanto.

Siamo contente che tu e tutti i parenti siate bene di salute; pure la signora Superiora, il signor Direttore, tutte le suore e noi stiamo bene, grazie al Signore.

Solo sua Maria è sempre malata.

Dunque tu prega per essa.

Ora vogliamo darti una bella notizia.

Il giorno 31 di maggio la signora Superiora, la nostra signora Maestra, Marianna e Emilia del signor Direttore andarono a Roma.

Esse stettero là sette giorni felici.

Esse si presentarono al Santo Padre Pio X in una udienza privata per ottenere la benedizione per la nostra Marianna che vede tanto poco e per tutto il Contubernio.

Marianna disse alcune parole al S. Padre e il

1912- Picasso

Papa le rispose: «Pregate, pregate, il Signore
vi guarirà».

Noi fummo molto contente e commosse
delle parole del Santo Padre.

Le suore e noi preghiamo tanto la
Venerabile Luisa di Marillac, affinché ot-
tenga presto a Marianna la vista.

Anche tu prega tanto la Venerabile
Luisa di Marillac per Marianna.

La signora Superiora, suor Caterina, Ma-
rianna e Emilia visitarono tante bellissi-
me chiese di Roma: pregarono vicino alla
colonna, dove fu flagellato il buon Gesù e
salirono colle ginocchia la Scala Santa.

Quella scala era nel Pretorio di Pilato
e Gesù la salì e macchiò col suo Sangue.

Esse videro anche la tavola, sulla qua-
le si fece l'ultima Cena e Gesù istituì la
S. Eucaristia.

Davanti agli oggetti della Passione, suor
Caterina pregò tanto per ottenerci la grazia
di fare sempre buone confessioni e davan-
ti alla preziosa tavola della Cena pre-
gò per ottenerci la grazia di fare sempre

1912- Picasso

Sante Communioni.

Se noi riceveremo sempre bene questi due S. Sacramenti andremo certamente in Paradiso.

Quante belle cose la Maestra e Marianna ci raccontarono di Roma!

Noi sentivamo il desiderio di andarvi anch'io, ma ci vogliono tanti denari.

In Paradiso vedremo delle cose ancora più belle e godremo per tutta l'eternità.

Sei contenta di questa bella notizia?
Credo di sì.

Addio, siamo tue

affine compagne
le sordomute

Carissima Giovanna,

Con piacere sentiamo che andrai al Santuario di Savona e ti ringrazieremo anticipatamente delle preghiere che vi farai per noi.

Alla Cara Madonna della Misericordia raccomandati per ottenere le grazie che desideri cioè di diventare più buona ed edu-

1912- Picasso

cata. Noi preghiamo sempre
per l'espertissimo parente ed ora
pregheremo in modo speciale per
ottenerti le grazie che desideri.
Ma intanto procura di fare una
bella cosa.... Sai quale? Obbedisci
sempre al tuo buon fratello e coga-
ta.... Essi sanno come bisogna fare
per essere più educata. Ascolta ed
obbedisci ai loro avvisi.... Sii conten-
ta quando ti avvertono e poi fa subito
uguale.... Vero farai così?....
La signora Superiora ti manda la
medaglia del Sacro Cuore. Quella
medaglia è uguale come gli scapo-
lari.... Tu puoi bruciare gli scapo-
lari vecchi e mettere al collo questa
medaglia è uguale... Non c'è
bisogno di comprare gli scapolari.
Hai capito?
Adesso dirò a Te e al signor Com-
maso che in Maggio fui a Torino vi-
sita mia famiglia. Con vero interesse
mi domandò vostre notizie e furono
tutti contenti della risposta data....
Ma sarebbero ancor più contenti se
andaste a trovarli.... Il signor Com-
maso farebbe loro un regalone se
andando a Torino andasse alla Villa
Brignone... è molto comoda la via.
Si prende in Piazza Castello il tram
di Superga e con quello si fa fermare
davanti al Viale Royle nel quale si trova
la Villa Brignone N° 365. Dal tram alla
villa vi saranno sette ^{minuti} o anche meno.
L'indirizzo è questo... La Villa Brignone N° 365
Madonna del Pilone. Quando vi andate

Non si può dire che sia una cosa facile, ma si può dire che sia una cosa che si può fare. La signora Superiora ti manda la medaglia del Sacro Cuore. Quella medaglia è uguale come gli scapolari.... Tu puoi bruciare gli scapolari vecchi e mettere al collo questa medaglia è uguale... Non c'è bisogno di comprare gli scapolari. Hai capito? Adesso dirò a Te e al signor Commaso che in Maggio fui a Torino visita mia famiglia. Con vero interesse mi domandò vostre notizie e furono tutti contenti della risposta data.... Ma sarebbero ancor più contenti se andaste a trovarli.... Il signor Commaso farebbe loro un regalone se andando a Torino andasse alla Villa Brignone... è molto comoda la via. Si prende in Piazza Castello il tram di Superga e con quello si fa fermare davanti al Viale Royle nel quale si trova la Villa Brignone N° 365. Dal tram alla villa vi saranno sette minuti o anche meno. L'indirizzo è questo... La Villa Brignone N° 365 Madonna del Pilone. Quando vi andate

1913 – cartolina dalla Madonna del Boschetto di Camogli



1913-Picasso-Giovanna -1



Contubernio D' Albertif
Genova-Marassi il 16-7-1913

Carissima Giovanna

La signora Superiore
mi incarica di scriverti
per dirti se ti ricordi di
quel missionario che cono-
va tanto suor Luisa, e
signor Baratelli. Questo
missionario andrà a Loano
il giorno 20 luglio e vi
starà fino al 24, perché
da gli Esercizi alle mona-
che dell' Asilo e dell'ospeda-
le. La Signora Superiore
desidera che il tuo buon
fratello ti accompagni, se

1913-Picasso-Giovanna - 2

può, a fare una visita a
quel buon missionario:
egli vede volentieri le sordo-
mute: tu gli dirai che
sei stata istruita al Con-
tubernio, che ricordi le
Suore: egli ti riceverà
con piacere: è stato qui
settemane fa.

Intanto ti dico che le
sordomute sono in campa-
gna sopra Campomorone,
vi è là suor Catterina,
suor Emilia e due altre
suore, Clelia Marianna:
in tutto 30: poi vi andrà
quelle che sono qui.

Se tu avessi piacere di
mandare una cartolina

a suor Catterina o a
Marianna ecco l'indirizzo

Suor Catterina figlia
della Carità.

Pontedecimo per
Langasco
(palazzo Pizzorni)

Spero che tu e tutti
tuo cari saranno in bu-
na salute come siamo
che noi, grazie a Dio.

Spero ancora che sarai
sempre giudiziosa e buona
e che tuo fratello e tua
cognata saranno contenti
di te sempre.

Il signor Direttore, la
signora Superiora, le

1913-Picasso-Giovanna - 3

suore e le compagne ti
salutano coi tuoi cari.
Addio, cara Nina, ricor-
dati qualche volta di me
che ti ricordo sempre

tua aff^{ma}
suor Agostina J. d. C.

1915-picasso-giovanna 1



Contubernio D'Albertis
Genova il 4 - luglio 1915

Carissima Giovanna

Solo ieri sera ci perven-
ne la carissima tua del
19 giugno.

Il motivo è che la tua let-
tera con molte altre indiriz-
zate alla Superiore erano
rimaste per dimenticanza
chiuse all'ufficio della
posta nel cassetto del nostro
postino.

Meglio tardi che mai ed
abbiti ora col Signor Toma-
so i ringraziamenti degli
auguri sempre gentili e
graditi fatti alla Superiore.

Anche io sento il dovere
di ringraziare il Signor
Tommaso della gentile pre-
mura che si prese di cercare

1915-Picasso-Giovanna -2

una casettina per i miei parenti. Mei scrissero tutti e da me come da parte loro viva ne e la riconosceva.

Sarei proprio stata contenta che per un mese tu avessi potuto vedere un poco i miei, i quali conservano sempre per Te affetto e del Signor Tomaso grato ricordo. Ma mi dissero che non mancherebbero di andare a farvi una visita.

Ed avrei preghevo il Signor Tomaso che se per i suoi impegni avesse da andare a Saigneglia o s'incontrasse con qualcuno dei miei li pregasse di mandarmi il loro indirizzo. Ricevetti lettera quando erano di partenza

poi una cartolina da Savona del loro passaggio finalmente da Saigneglia. vorrei rispondere, ma temo vada la mia perdita.

Pero il Signor Tomaso non si disturbi menomamente. Una sua visita ai miei farebbe grandissimo piacere sempre, ma come ripeto, non si disturbi apposta.

Grazie a Dio noi stiamo bene, il Signor Direttore me lo dice discretamente.

Ora siamo pochi. Due Suore sono all'ambulanza dei feriti, due a Salvo e Martedì si andrà a Langasco in campagna.

Io non ancora, sarà colla seconda muta.

Lei, noi pregheremo per Te e tu prega per noi.

Sii buona, obbediente, sia ricordati delle istruzioni, leggi il Catechismo, il Vangelo ecc.

Ricevi tu il Signor Tomaso e famiglia i saluti della Signora Superiora, delle Suore e delle Compagne.

Tanto cose specialmente da me che sono tua

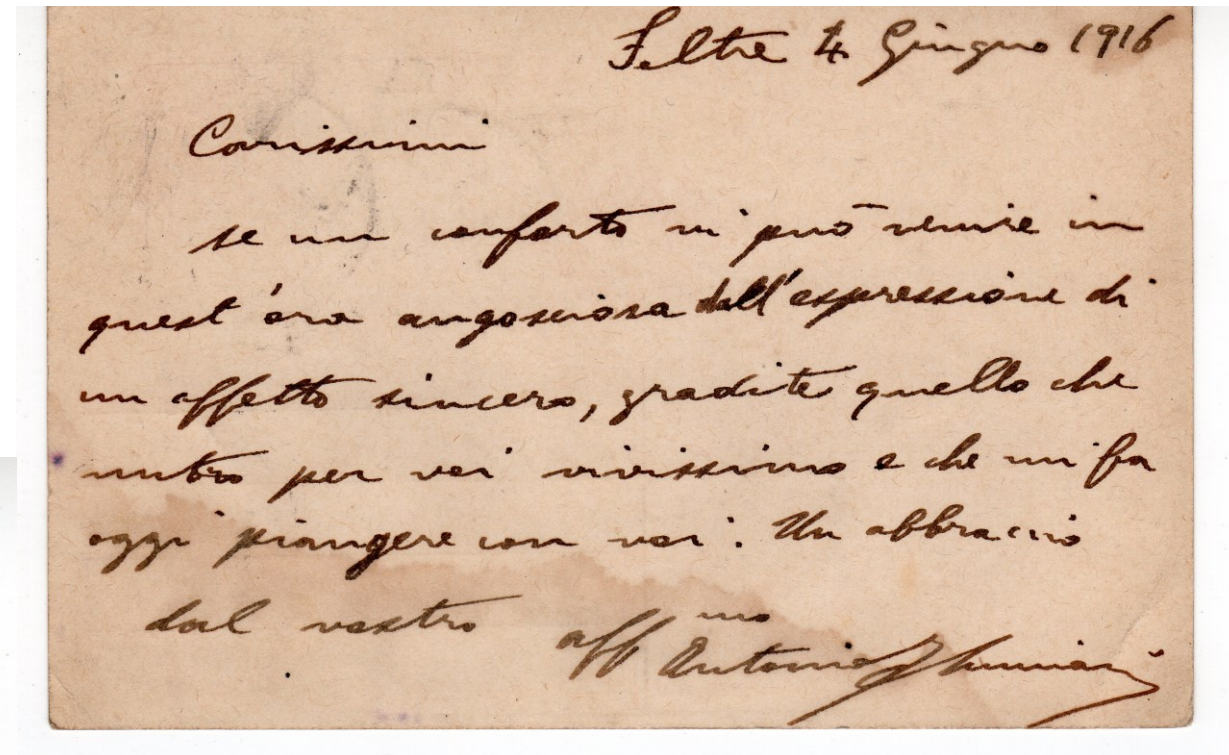
affettuosa
Sr. Caterina
f.d.c.

1916- cartolina postale

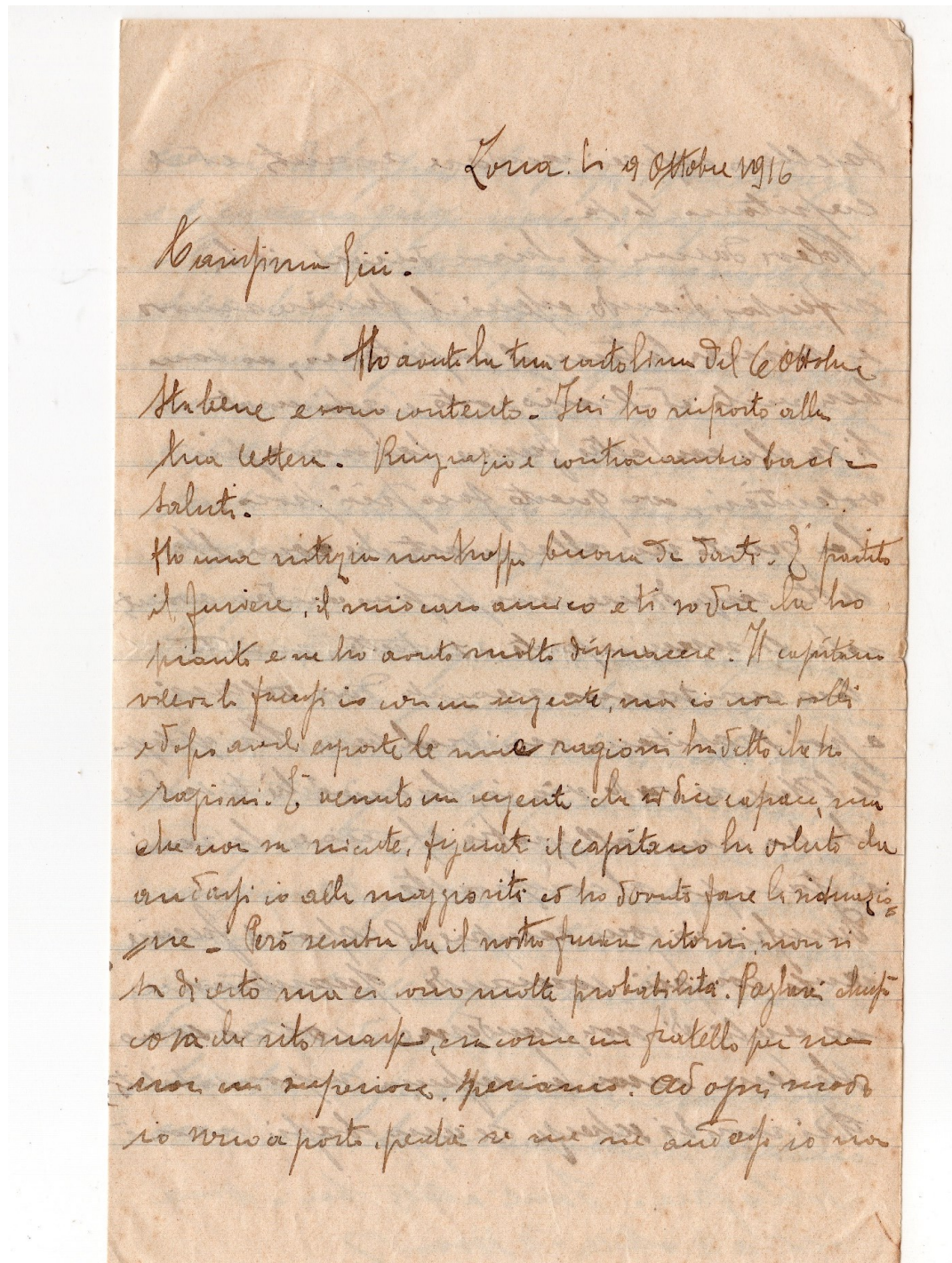


La sua salma venne rinvenuta
completamente intatta quasi
mummificata dal gelo e dalla
neve con in capo il suo corredo
e quel poco di denaro che por
tavo con sé; l'ottimo Cappellano
ci scrive che si ha potuto seppellir
e in un piccolo cimitero
che si ha potuto rigirare quel
cassa che a date altre con taluni
il nostro bario e che forse
mentre esse più belle e più
celebrata più quell'anno
benedetta una volta si è tagi
ficio. Nell'immagine per
che ci strazie questo
non un vero balsamo e alla
no chiamato la nostra terra
a prometterci quel fiato che
il nostro Dio. Maestri a
detto prima di noi. Degli
il nostro caro Luigi era un
anima illibata e buon
lo avere fatto crescere nel Santo
e noi glieli abbiamo ridotti
come se lo avere offeso
egli dal cielo ci guarda
assistito. Certo il cuore
lo strazio è grande ma
Dio e la forza della generosa
rissegnazione. Pregho per
caldura che venga da bene
c'è con tutto il cuore. Poi
tutti suoi amici amici
in agguato la terribile scottatura

1916- cartolina postale



1916 – Picasso - Dal fronte



1917 – A Giovanna

Contubernio D'Alberto Genova il 21-19/17
Carissima Giovanna

E' oggi la festa del tuo Caro
Fratello e noi di cuore lo rac-
comandiamo al suo Santo
Prolettore S. Tommaso Apo-
stolo, affinché lo protegga
nei pericoli e gli ottenga da
Dio la grazia di ritornare
sano e salvo in famiglia.

Grazie della tua lettera
col francobollo e mille
grazie degli auguri e delle
preghiere che fai per noi.

Noi preghiamo sempre
per te affinché Toldio ti

1917 - A Giovanna

aiuto in tutto.

Spero che leggerai sempre
il Vangelo e il Catechismo
per ricordare la Religione.

La Religione, la pietà, la
pregghiera sono quella che ci aiu-
tano a sopportare pazientemen-
te le pene della vita, ad essere
buone e virtuose e a salvare
l'anima.

Tutte le altre cose sono nulla
perché tutte finiscono.

Ma noi speriamo che sarai
veramente buona e ti accosterai

ai Santi Sacramenti sovente e
in queste belle feste certamente.

Finisci bene l'anno e inco-
mincialo bene ancor più. Fa
questi auguri pure al Signor
Commesso e alla cognata.

I miei parenti ti ricordano
sempre con affetto e gradiranno
certo i tuoi auguri; instantly io ti
ricambio a te e al fratello da
parte loro.

Gracie a Dio stiamo bene
e godiamo che altrettanto sia di te
del fratello e della cognata.

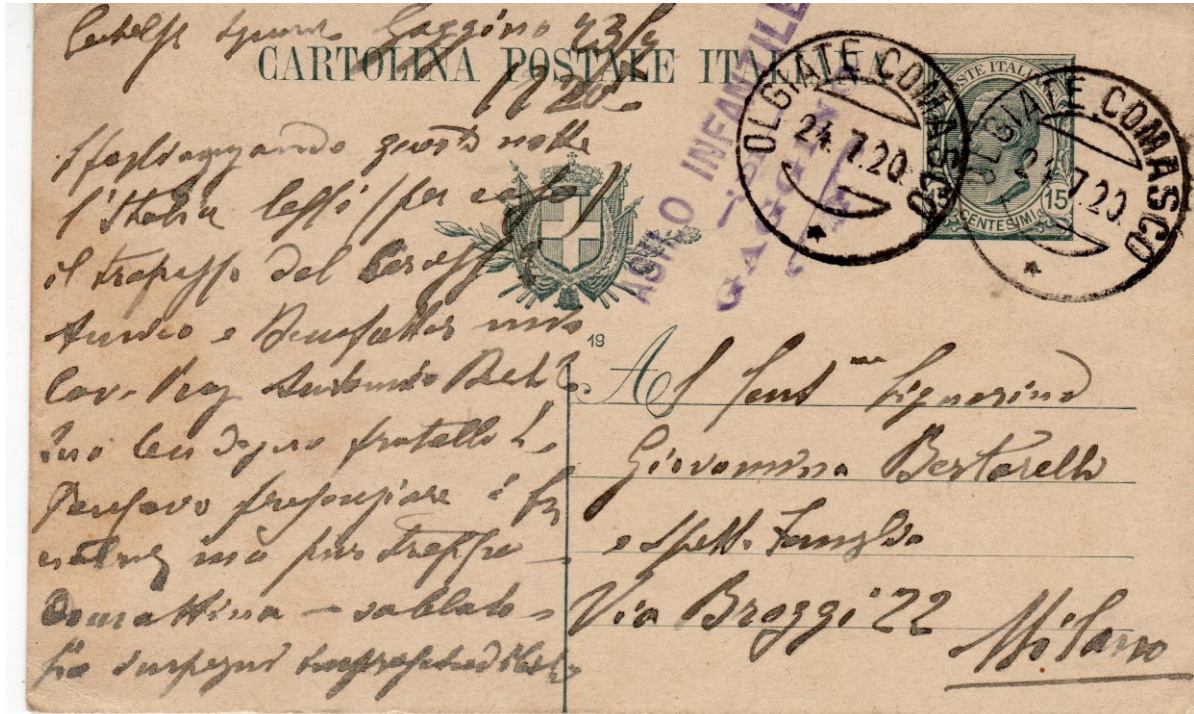
Tanti saluti a tutti specialmente
della Signora Superiore.

Sono tua affina

Le Caterina

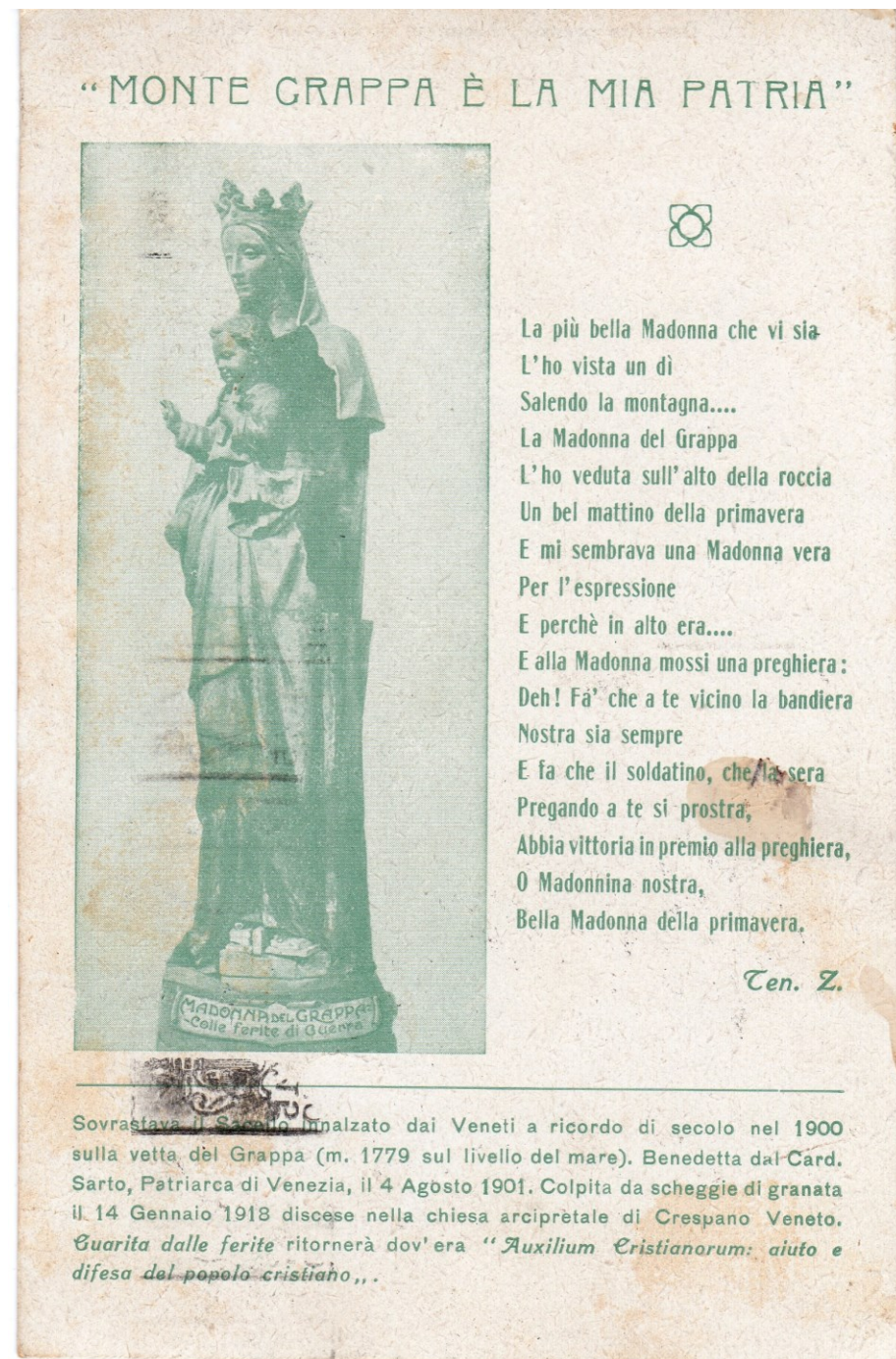
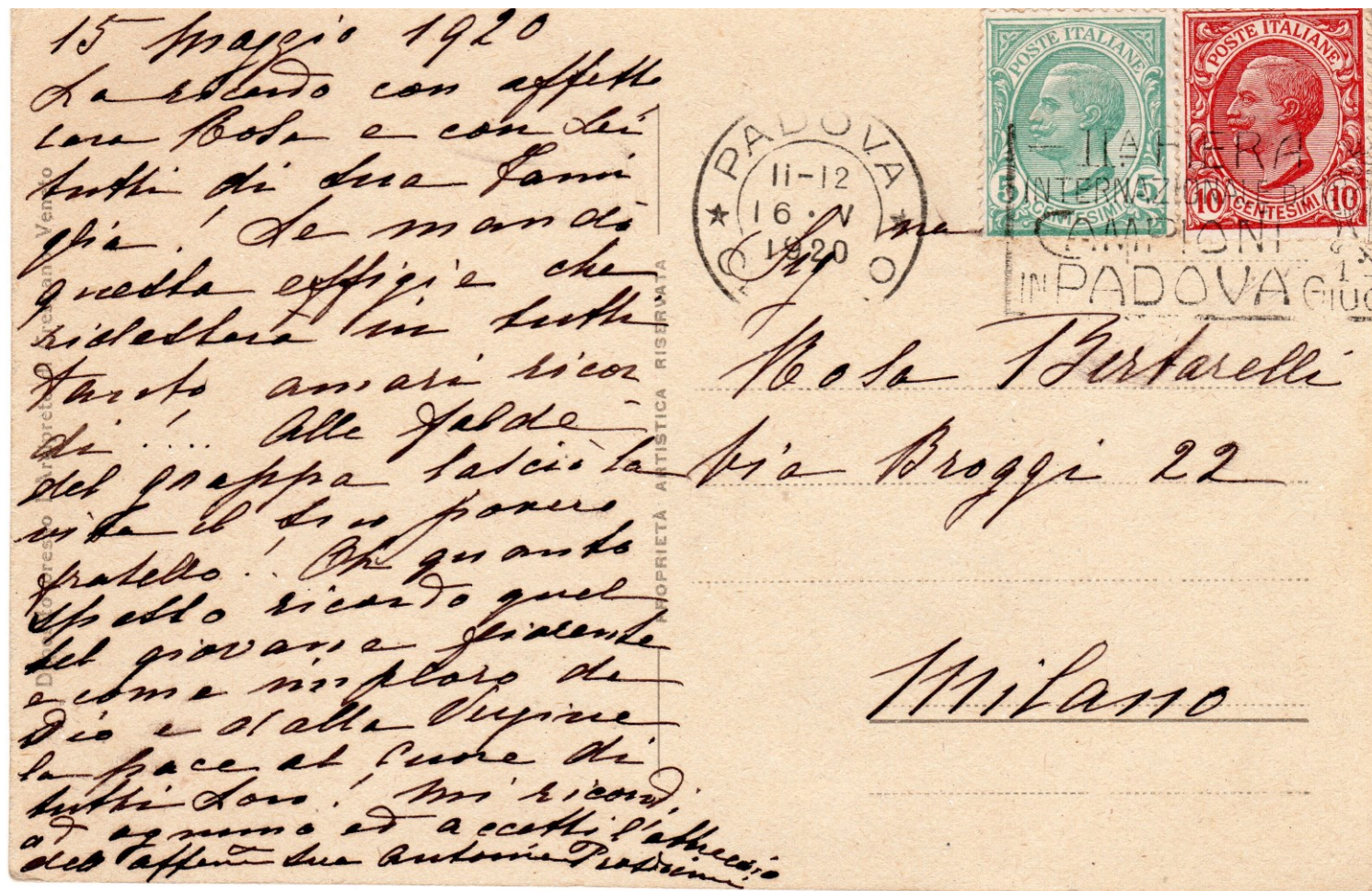
L. de

1920 – Cartolina postale - Bertarelli



2) Mi sembra che mi allarghi a casa. Presenzierò
per la prima volta e alla prima mia uscita a Milano
farò veramente quella festosa accoglienza che
era tutto per i vostri! Oh come è stato bello
con (e sempre) nella 5. Messa il Cor. di S. Antonio!
Ma lei - autunno. Dallo spirito di Fedez si fa una cosa
perché che era ha un tanto in più che da me
in un solo in Dio - intanto ad una risposta
Vostro signore è stato molto conosciuta alla festa
V. S. Amalia - al figlio e a tutti i Parenti -
Con me sono anche i parenti di questi figli e gli
Alcuni del Corriere che soffrono per un così me la
bellissima! In alto a Cori! Al Paradiso di S. Paolo
ben appreso a lei e a tutti i vostri. Saggio S. Saggio
Caro S. Saggio

1920 – Cartolina postale – Bertarelli –
Monte Grappa e la mia patria



1920 - Picasso Giovanna-



Sempre gentilmente Sig. Com.

La signora Superiora la ringrazia colla sua Signora degli auguri.

Godiamo che stiano sempre bene e speriamo che la Giovanna sia loro di aiuto e di compagnia alla sua signora.

Certo ci farebbe piacere vederla un po' e ben inteso anche Lei.

Scppi dalla mia famiglia con Ella siasi tanto gentilmente adoprati per far avere loro la sassa che desideravano.

Se hanno bisogno di favori trovano sempre in Lei l'antico benevolo conoscente e buon amico... Io con loro la rin-

1920 - Picasso Giovanna-

Sta buona e leggi sempre il
catechismo e le feste...

Quando ti vedremo?

La Signora Superiora, il
Signor Direttore e le Suore
ti salutano.

S. Agostina ti ringrazia
degli auguri che le hai per il
suo compleanno: è morto
il suo zio Prete: è morto come
un Santo: prega per l'anima
sua.

Addio, sono tua

affettuosa

S. Caterina

f d c

Mille grazie del francobollo